



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Educazione,  
Scienze e per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"**

Liceo: Scientifico – Scienze Applicate – Scienze Umane – Economico Sociale – Linguistico

Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESORE BALNEARIO (BG) - tel. 035/4258726 | 035/4258743

P.E.O. [bgis02400d@istruzione.it](mailto:bgis02400d@istruzione.it) - P.E.C. [bgis02400d@pec.istruzione.it](mailto:bgis02400d@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.liceofederici.edu.it](http://www.liceofederici.edu.it)

Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165 - IPA istsc\_bgis02400d

## DEFINIZIONI

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 18 DICEMBRE 2006

relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Conoscenze	Le conoscenze sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche (E.Q.F.) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	L'abilità è la capacità di utilizzare conoscenze e saper fare per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive - comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo e pratiche - comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti.
Competenze	La competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità – queste ultime intese come abili mentali - personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

## ULTERIORI DEFINIZIONI

Risultati di apprendimento	La descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento. I risultati di apprendimento sono descritti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
Rubriche di valutazione	Uno strumento utilizzabile per valutare la qualità dei prodotti e delle prestazioni in un determinato ambito. Nella rubrica, a una scala di punteggi/livelli prefissati (ad esempio, una scala composta da quattro punteggi) corrisponde una lista di criteri che descrivono le caratteristiche di ogni punteggio della scala. La rubrica può essere articolata anche rispetto a una pluralità di dimensioni, con una lista di descrittori per ciascuna dimensione.



## NUOVE DEFINIZIONI

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 MAGGIO 2018  
relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Conoscenze	La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie già stabiliti, che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.
Abilità	Le abilità consistono nel conoscere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.
Atteggiamenti o abiti mentali	Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.
Competenze	<p>Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.</p> <p>Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.</p> <p>Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.</p> <p>Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• competenza alfabetica funzionale;</li><li>• competenza multilinguistica;</li><li>• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li><li>• competenza digitale;</li><li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li><li>• competenza in materia di cittadinanza;</li><li>• competenza imprenditoriale;</li><li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li></ul>



## STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### STRUMENTI PER LA VERIFICA DIAGNOSTICA E FORMATIVA

Al fine di ricavare indicazioni operative per il proseguimento della programmazione, anche in vista delle prove di verifica, si effettuerà l'osservazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazione e controllo del lavoro svolto in classe;
- valorizzazione del contributo degli studenti durante le lezioni;
- analisi dei compiti svolti a casa con risoluzione di eventuali problemi sorti durante il lavoro domestico;
- risultati delle esercitazioni collettive;
- risultati di brevi test su abilità specifiche;
- valutazione di lavori individuali e/o di gruppo che richiedono la ricerca autonoma di fonti e di dati per l'approfondimento e l'ampliamento di un argomento.

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Per valutare gli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, gli strumenti utilizzati saranno: prove scritte di diversa tipologia, nel Triennio per lo più finalizzate a sostenere le prove scritte dell'Esame di Stato, colloqui orali, problemi, prove strutturate e semi-strutturate, questionari, relazioni, esercizi.

### NUMERO MINIMO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

**La valutazione disciplinare** al termine di ogni Quadrimestre si fonda su un "congruo" numero di prove. Il Collegio Docenti ha stabilito un numero minimo di verifiche per ciascun Quadrimestre.

Per il I Quadrimestre:

DISCIPLINE CON VALUTAZIONI SCRITTA /GRAFICA E ORALE	Almeno 2 prove scritte/grafiche e 1 orale. A discrezione del docente una eventuale seconda prova per l'orale potrà avere forma scritta.
DISCIPLINE CON VALUTAZIONE ORALE/PRATICA	Almeno 2 prove orali di cui eventualmente una di forma scritta con valutazione orale

Per il II Quadrimestre:

DISCIPLINE CON VALUTAZIONI SCRITTA/GRAFICA E ORALE	Almeno 2 prove scritte/grafiche e 2 orali.
DISCIPLINE CON VALUTAZIONE ORALE/PRATICA	Almeno 2 prove orali di cui eventualmente una di forma scritta con valutazione orale



## RUBRICA DI ASSEGNAZIONE DEI VOTI

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze ampie, sicure ed approfondite;</li><li>• Capacità di risolvere problemi e portare a termine compiti in modo autonomo e sicuro, anche in situazioni non note;</li><li>• Elaborazione sicura e articolata di percorsi pluridisciplinari;</li><li>• Pensiero critico e rigoroso nei processi di analisi e sintesi;</li><li>• Esposizione fluida, puntuale ed articolata, anche nei settori disciplinari.</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze ampie ed approfondite, che sa utilizzare correttamente all'interno di più contesti, anche complessi;</li><li>• Costruzione autonoma di percorsi pluridisciplinari, con apporti personali significativi;</li><li>• Processi di analisi e sintesi rigorosi;</li><li>• Esposizione ricca e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze sicure;</li><li>• Capacità di affrontare percorsi tematici anche complessi, cogliendo collegamenti significativi;</li><li>• Processi di analisi e sintesi rigorosi;</li><li>• Esposizione chiara ed utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze adeguate;</li><li>• Capacità di orientarsi tra i contenuti e di operare collegamenti;</li><li>• Gestione efficace dei processi di analisi e sintesi;</li><li>• Esposizione sostanzialmente corretta e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze essenziali;</li><li>• Capacità di operare alcuni collegamenti pertinenti in relazione alle informazioni acquisite;</li><li>• Limitata capacità di analisi e di sintesi / Capacità di analisi e di sintesi essenziale;</li><li>• Esposizione schematica e utilizzo dei linguaggi settoriali a livello base.</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze limitate e utilizzate in modo non sempre pertinente;</li><li>• Difficoltà nell'affrontare le tematiche proposte e nel trasferirle in contesti diversi;</li><li>• Scarsa capacità di analisi e sintesi;</li><li>• Linguaggio, anche con riferimento ai settori disciplinari, a volte confuso ed approssimativo.</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze frammentarie, utilizzate in modo superficiale e spesso non pertinente;</li><li>• Difficoltà di trasferimento e utilizzo dei contenuti disciplinari in contesti diversi;</li><li>• Processi di analisi e sintesi inadeguati;</li><li>• Linguaggio non corretto o con terminologia specifica impropria.</li></ul>
1-3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gravi lacune nelle conoscenze che inficiano ogni possibilità di portare a termine compiti e/o risolvere problemi.</li></ul>



## VOTO UNICO

Sulla base della delibera del Collegio dei Docenti del 25 Ottobre 2016, nella valutazione finale del I Quadrimestre tutte le discipline saranno presentate con un voto unico, espressione di sintesi valutativa di prove scritte, grafiche e orali.

Anche nel caso di insegnamenti con valutazione orale, quest'ultimo potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali,... (circolare ministeriale n. 94 del 18 ottobre 2011).

Le valutazioni saranno visionabili tramite il registro elettronico.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Delibera Collegio Docenti del 22-05-2019

	<b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>		<b>COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ</b>
<b>VOTO</b>		SOLO PER IL TRIENNIO Attività relative alle C.T.O.		
10	Interesse e partecipazione <b>attiva</b> alle lezioni.  Adempimento delle consegne <b>sistematico e qualitativamente adeguato.</b>	Partecipazione <b>motivata, costante e responsabile</b> alle attività programmate. Frequenza <b>assidua</b> . Rispetto delle regole <b>sistematico</b> . Contributi <b>efficaci</b> nelle diverse situazioni e atteggiamento <b>proattivo</b> alla risoluzione dei problemi.	Comportamento <b>sempre rispettoso</b> nei confronti dei docenti, studenti ed altri interlocutori. <b>Sempre collaborativo</b> e disponibile a supportare il lavoro di altri studenti e ad adoperarsi per la qualità delle relazioni interne alla classe.	<b>Scrupoloso rispetto</b> delle norme che regolano la vita dell'Istituto.  <b>Assidua</b> frequenza alle lezioni e alle iniziative proposte
9	Partecipazione <b>interessata</b> alle lezioni.  Adempimento delle consegne <b>regolare e qualitativamente adeguato.</b>	Interesse <b>costante</b> e partecipazione <b>attiva</b> alle attività programmate. Frequenza <b>regolare</b> . Rispetto delle regole <b>sistematico</b> . Contributi <b>efficaci</b> alla risoluzione dei problemi.	Comportamento <b>rispettoso</b> nei confronti dei docenti, studenti ed altri interlocutori. <b>Collaborativo</b> e disponibile a supportare il lavoro di altri studenti e ad adoperarsi per la qualità delle relazioni interne alla classe.	<b>Scrupoloso rispetto</b> delle norme che regolano la vita dell'Istituto.  <b>Assidua</b> frequenza alle lezioni e alle iniziative proposte.
8	Interesse e partecipazione <b>accettabili</b> .  <b>Sostanziale</b> adempimento delle consegne.	Interesse e partecipazione <b>accettabile</b> alle attività programmate. Frequenza <b>regolare</b> . <b>Sostanziale</b> rispetto delle regole.	Comportamento rispettoso anche se non sempre collaborativo  Contributo al lavoro degli altri studenti e alla qualità delle relazioni interne <b>soddisfacente</b> .	<b>Sostanziale rispetto</b> delle norme che regolano la vita dell'Istituto. <b>Ammonimenti scritti episodici</b> o comunque conseguenti a <b>mancanze non gravi</b> . Frequenza <b>regolare</b> delle lezioni e iniziative proposte.
7	Interesse e partecipazione <b>discontinui</b> alle lezioni. Adempimento delle consegne <b>insoddisfacente</b> .	<b>Interesse e partecipazione discontinui</b> alle attività programmate. Frequenza non sempre regolare. <b>Scarso</b> rispetto delle regole.	Comportamento <b>poco rispettoso e poco collaborativo</b> .  <b>Modesto contributo</b> alla qualità delle relazioni interne alla classe.	<b>Infrazioni gravi sanzionate con ammonimenti scritti e circostanziati ai sensi del regolamento di disciplina</b> e/o provvedimenti di allontanamento dalle lezioni fino ad un massimo di 5 giorni. Frequenza <b>irregolare</b> .
6	<b>Scarso interesse</b> . <b>Partecipazione passiva</b> quando non di disturbo. Adempimento delle consegne <b>saltuario e carente</b> .	Interesse e partecipazione <b>scarsi</b> . Frequenza <b>irregolare</b> . <b>Mancato rispetto</b> delle regole.	Comportamento <b>non rispettoso e non collaborativo</b> . <b>Non contribuisce</b> a migliorare la qualità delle relazioni interne alla classe.	<b>Provvedimenti disciplinari</b> di allontanamento dalle lezioni per n.ro di giorni superiore a 5. Frequenza <b>irregolare</b> .
5	Lo studente ha riportato <b>sanzioni</b> di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica <b>per un periodo complessivo superiore a 15 giorni o ha ricevuto almeno 3 sanzioni disciplinari di allontanamento temporaneo</b> senza evidenziare, in seguito, un apprezzabile miglioramento del comportamento.			
1 - 4	Lo studente ha riportato <b>sanzioni</b> che comportano <b>l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione</b> all'Esame di Stato in presenza delle seguenti ricorrenti condizioni: a) situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale; b) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno			





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Educazione,  
Scienze e per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"**

Liceo: Scientifico – Scienze Applicate – Scienze Umane – Economico Sociale – Linguistico

Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESORE BALNEARIO (BG) - tel. 035/4258726 | 035/4258743

P.E.O. [bgis02400d@istruzione.it](mailto:bgis02400d@istruzione.it) - P.E.C. [bgis02400d@pec.istruzione.it](mailto:bgis02400d@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.liceofederici.edu.it](http://www.liceofederici.edu.it)

Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165 - IPA istsc\_bgis02400d

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI

Il Collegio Docenti dell'Istituto Superiore Lorenzo Federici, tenuto conto della normativa vigente (O.M. n. 90 del 2001, O.M. n. 92/2007 e DPR n.122/2009), relativa a scrutini ed esami finali, al fine di garantire il più possibile omogeneità nei giudizi, determina i seguenti criteri e modalità per lo svolgimento degli scrutini finali, riservando all'autonomia di ogni Consiglio di classe eventuali deroghe per casi particolari che devono essere adeguatamente motivate.

## CRITERI PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il Regolamento di Coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni - DPR 22 giugno 2009, n. 122, prevede quanto segue all'art.14 , comma 7: " ...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato". Quest'ultimo consiste nel monte ore annuale complessivo delle lezioni e non nella quota oraria di ciascuna disciplina.

Inoltre "...il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo..." ma "...le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali .... motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (*dei  $\frac{3}{4}$  di presenza del monte ore annuale*). Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Le disposizioni di cui sopra sono richiamate nella C.M. n. 20 del 04 Marzo 2011.

Spetta al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza.

Spetta al Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze.



Sulla base di quanto sopra esposto, il Collegio Docenti del Liceo Federici fa proprie le indicazioni ministeriali secondo cui fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe rientrano le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. ;
- adesione a confessioni religiose con le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (es. Legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane ed altre eventuali).

Inoltre, allo scopo di prevenire la possibilità che l'enumerazione delle fattispecie si riveli non esaustiva a posteriori, il Collegio esprime l'orientamento che ciascun Consiglio di Classe, valutando caso per caso, abbia facoltà di stabilire autonomamente se derogare al limite minimo di presenza anche in casi diversi da quelli sopra elencati, ove si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- al mancato raggiungimento del limite di presenza hanno concorso gravi e comprovati motivi di forza maggiore;
- la valutazione è comunque possibile nonostante la discontinuità e/o scarsa permanenza del rapporto educativo.

In ogni caso il Consiglio di Classe dovrà verbalizzare le motivazioni che impediscono di procedere alla fase valutativa oppure quelle che consentono di effettuarla in deroga.

**MONTE ORE ANNUO TOTALE E SOGLIA MINIMA DI FREQUENZA  
PER CIASCUN ANNO DI CORSO**

ANNO DI CORSO	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
MONTE ORE ANNUALE	891	891	990	990	990
SOGLIA MINIMA DI FREQUENZA	669	669	743	743	743





## MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I referenti C.T.O. individuano ogni anno i criteri per la valutazione delle attività programmate, fermo restando che ogni C.d.C. assume la responsabilità di deliberare su quali discipline far ricadere la valutazione del percorso svolto da ogni singolo studente.

### VOTI RELATIVI ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Ciascun docente, utilizzando l'intera scala decimale di valutazione e tenuto conto dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità, declinati dal PTOF e recepiti dai singoli Consigli di classe, propone al Consiglio di Classe un voto intero, non mera misurazione dei livelli disciplinari ma valutazione sommativa che tenga conto, quindi, anche di:

- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- miglioramento dei livelli di partenza;
- regolarità della frequenza.

Resta ferma la possibilità del CdC di modificare il voto proposto dal docente di fronte ad una valutazione globale che giustifichi tale scelta.

### VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I Consigli di Classe esprimono inizialmente un giudizio complessivo sull'andamento scolastico dello studente, tenendo in conto:

- 1) il quadro dei suoi risultati, con particolare attenzione:
  - ai risultati del primo quadrimestre;
  - ad eventuali lacune manifestatesi nel corso dell'anno;
  - alla partecipazione ad attività per il recupero di tali lacune;
  - all'esito delle prove fissate dalla scuola per la verifica del superamento delle difficoltà di apprendimento;
- 2) la frequenza e la partecipazione alla vita della scuola;
- 3) il livello di partenza e quello raggiunto al momento della valutazione;
- 4) la qualità e la costanza dell'impegno personale nello studio;
- 5) gli esiti delle attività di recupero (i docenti che hanno tenuto personalmente gli interventi didattici ed educativi di recupero o integrativi informeranno il Consiglio di Classe circa la frequenza e i risultati conseguiti dagli studenti. Nel caso di interventi affidati ad altro docente, sarà cura del docente del Consiglio che ha proposto tali iniziative, raccogliere i giudizi del collega esterno e darne comunicazione allo stesso Consiglio di Classe);
- 6) il comportamento e le relazioni costruite in classe con compagni e docenti;
- 7) la possibilità per lo studente di poter seguire proficuamente le materie dell'anno successivo;



### Attribuzione del giudizio finale

A seguito delle valutazioni espresse nel rispetto dei punti precedenti, il Consiglio di Classe prenderà in esame:

1. I casi con sufficienza in tutte le discipline e che mostrano l'avvenuta acquisizione delle competenze formative fissate. Per questi casi il Consiglio delibererà la promozione all'anno successivo.
2. I casi con insufficienza in una o più discipline. Si determinano tre possibili esiti:
  - Caso a - Giudizio di **ammissione** alla classe successiva in caso di insufficienza non grave (voto 5) in una sola disciplina, ma con progressività nell'apprendimento e valutazione positiva negli indicatori di cui ai punti 1-7 precedenti.
  - Caso b - Giudizio di non ammissione alla classe successiva: nel caso in cui il Consiglio di Classe abbia rilevato in un alunno gravi o gravissime insufficienze, tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva oppure abbia riscontrato diffuse insufficienze, anche non gravi, per inadeguato impegno e per mancanza di autonomia nel lavoro, l'alunno sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva, con adeguata motivazione della deliberazione adottata.
  - Caso c - **Sospensione del giudizio**: nel caso in cui il Consiglio di Classe abbia rilevato in un alunno insufficienze non gravi e/o non gravissime in presenza di impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti, il Consiglio stesso provvederà al rinvio della formulazione finale del giudizio di ammissione e/o non ammissione al termine delle iniziative di recupero e di verifica.

Più dettagliatamente, al fine di orientare secondo criteri oggettivi e omogenei le deliberazioni dei Consigli di Classe nei casi di cui al punto precedente, il Collegio dei Docenti stabilisce la seguente direttiva.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva potrà essere adottato con valutazione espressa al termine delle lezioni in presenza di **quattro insufficienze non gravi o tre insufficienze gravi**.

In tali evenienze il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in considerazione delle gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva, nonché della evidente mancata acquisizione delle competenze formative prefissate che impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno successivo, procederà alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva.

Il giudizio potrà invece essere **sospeso**, rinviando la valutazione ad un successivo momento, entro la conclusione dell'anno scolastico, in presenza di **studenti con un numero di insufficienze fino ad un massimo di tre, delle quali almeno una non grave (voto 5)**.

*Eventuali deroghe, possibili in casi particolari, devono essere sostenute da motivazioni adeguate e riportate nel verbale degli scrutini.*



## INTEGRAZIONE DEGLI SCRUTINI E DELIBERA FINALE PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi per gli studenti con sospensione di giudizio si procederà così:

- Le prove scritte e/o orali verteranno sugli obiettivi minimi;
- L'integrazione dello scrutinio, riconsiderando il quadro complessivo alla luce dei nuovi dati, completerà le valutazioni e delibererà la promozione o la non ammissione alla classe successiva.
- In presenza di carenze non del tutto superate, saranno discriminanti gli elementi di giudizio raccolti dai docenti dei corsi estivi, il corretto svolgimento dei lavori assegnati dai docenti del Consiglio di Classe, i miglioramenti raggiunti e la valutazione del Consiglio di Classe in merito alla possibilità che lo studente sia in grado di accedere proficuamente all'anno successivo.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per gli interventi in materia di Educazione,  
Scienze e Tecnologie per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"**

Liceo: Scientifico – Scienze Applicate – Scienze Umane – Economico Sociale – Linguistico

Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESSCORE BALNEARIO (BG) - tel. 035/4258726 | 035/4258743

P.E.O. [bgis02400d@istruzione.it](mailto:bgis02400d@istruzione.it) - P.E.C. [bgis02400d@pec.istruzione.it](mailto:bgis02400d@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.liceofederici.edu.it](http://www.liceofederici.edu.it)

Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165 - IPA istsc\_bgis02400d

## CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L'O.M. n. 205 dell'11/03/2019 recita testualmente: "Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

Nel merito si assumono i seguenti orientamenti:

1.

Se i voti proposti sono tutti sufficienti, il Consiglio di Classe valuterà positivamente il processo di apprendimento e delibererà l'ammissione all'Esame di Stato.

2.

In presenza di **uno o più voti proposti insufficienti**, il Consiglio di Classe procederà a una valutazione complessiva del processo di apprendimento, prendendo in esame i seguenti fattori:

- la media voti del II Quadrimestre;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati;
- il percorso scolastico dello studente;
- il comportamento, il rispetto delle regole;
- l'autonomia e la responsabilità nelle scelte scolastiche;
- le competenze raggiunte nelle classi intermedie, con particolare riferimento alla classe Quarta;
- l'impegno nell'attività di recupero ed il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Di norma, nel caso di **un solo voto proposto insufficiente** il Consiglio di Classe, valutando il processo di apprendimento, delibererà l'ammissione, verbalizzando un'adeguata motivazione.

In presenza di **due voti proposti insufficienti** l'analisi del Consiglio di Classe dovrà essere particolarmente accurata. L'eventuale ammissione presuppone che i **voti deliberati** collegialmente siano tutti sufficienti, tranne uno al massimo. Qualunque sia la decisione assunta, il Consiglio di Classe dovrà verbalizzare adeguatamente la motivazione.

Nel caso di **tre o più voti proposti insufficienti** il Consiglio di Classe, valutando il processo di apprendimento, delibererà di norma la non ammissione all'Esame, verbalizzando un'adeguata motivazione.

Si ribadisce che, in tutti i casi, l'ammissione è subordinata alla **delibera collegiale** di:

- a) **voti tutti sufficienti;**
- b) **voti tutti sufficienti, tranne uno.**



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Divisione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"**

Liceo: Scientifico – Scienze Applicate – Scienze Umane – Economico Sociale – Linguistico

Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESORE BALNEARIO (BG) - tel. 035/4258726 | 035/4258743

P.E.O. [bgis02400d@istruzione.it](mailto:bgis02400d@istruzione.it) - P.E.C. [bgis02400d@pec.istruzione.it](mailto:bgis02400d@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.liceofederici.edu.it](http://www.liceofederici.edu.it)

Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165 - IPA istsc\_bgis02400d

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Il credito è assegnato in base alla media finale dei voti sulla base del D.Lgs. 62/2017 secondo la tabella riportata qui sotto.

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M<6			7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M<=7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M<=8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M<=9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9<M<=10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

L'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda di riferimento deve tener conto nell'ordine, dei seguenti elementi valutativi:

- la media dei voti;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione nel dialogo educativo;
- l'assiduità nella frequenza alle lezioni;
- la partecipazione alle attività complementari e integrative;
- il giudizio conseguito nell'attività di I.R.C./A.A;
- Il credito formativo di cui al punto successivo.

Nel caso in cui la parte decimale della media dei voti sia inferiore a 0,50 (es. M=6,49), si potrà attribuire allo studente il punteggio massimo solo se almeno 3 fra i precedenti indicatori **b-c-d-e-f** saranno valutati positivamente dal Consiglio di Classe.

Nel caso la parte decimale della media dei voti sia invece pari o superiore a 0,50 (es. M=6,50), si attribuirà il punteggio massimo salvo che i parametri **b** e **c** siano entrambi negativi.

Per gli studenti nei confronti dei quali, in occasione dello scrutinio di giugno, è stata deliberata la sospensione del giudizio il credito scolastico va assegnato in sede di integrazione dello scrutinio.



Per l'attribuzione del credito i Consigli delle classi Terze, Quarte e Quinte procedono alla valutazione delle esperienze svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana: attività culturali, ricreative e artistiche, sportive, di formazione professionale, di lavoro, di volontariato.

La documentazione relativa all'esperienza deve essere adeguata e contenere una descrizione sintetica che consenta di valutare la rilevanza qualitativa della stessa e la ricaduta sugli obiettivi formativi della Scuola.

Nella tabella di seguito riportata si sintetizzano le attività utili alla attribuzione del Credito scolastico:

ATTIVITÀ CERTIFICATE DALLA SCUOLA		
<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	<i>Attività integrative</i>	<i>Attività curriculari e riconoscimenti</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentante di Classe</li><li>• Rappresentante di Istituto</li><li>• Rappresentante nella Consulta studentesca</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione, in rappresentanza della scuola, a Open Day, altre attività di orientamento in ingresso e/o eventi organizzati dalla scuola</li><li>• Gare, concorsi e/o manifestazioni in rappresentanza dell'Istituto (tra cui "Bergamo Scienza")</li><li>• Progetti di Istituto</li><li>• Stage estivi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerche, progetti e/o approfondimenti particolari</li><li>• Premi per attività inerenti il curriculum scolastico</li><li>• Certificazioni rilasciate dalla scuola</li><li>• Peer tutoring a favore di altri studenti</li></ul>
ATTIVITÀ CERTIFICATE DA ENTI ESTERNI		
<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività culturali, artistiche, musicali di durata annuale</li><li>• Attività lavorative coerenti con il percorso di formazione di almeno quattro settimane</li><li>• Corsi di Lingua straniera all'estero; frequenza di Scuola Superiore all'estero</li><li>• Esperienze di Volontariato per almeno tre settimane nel corso di un anno (anche interne dove nella classe vi siano studenti diversamente abili)</li><li>• Attività sportiva agonistica svolta almeno a livello provinciale</li><li>• Certificazioni linguistiche o tecniche (ECDL, EUCIP, CISCO, ecc.)</li></ul>		